

L'ORGANIZZAZIONE DELLA GUERRIGLIA

Il programma dell'istruzione da impartire è il seguente:

a) disciplina, combattimenti della fanteria, servizi di esplorazione-sicurezza, insegnamento sanitario;

b) imboscate, attacchi, col fuoco e ad arma bianca, marcie in terreno coperto e in terreno libero, sfruttamento dei ricoveri ed ostacoli d'ogni specie del terreno, marcie di notte e con nebbia;

c) distruzione delle comunicazioni, dei ponti, delle linee telefoniche, telegrafiche, attentati ai depositi ed ai magazzini, *incendio delle cose e delle abitazioni*;

d) *avvelenamento dell'acqua dei pozzi e delle sorgenti con bacilli e con veleni*;

e) esercitazioni nell'uso dei telefoni sulle reti telefoniche a scopo di intercettazioni. Funzionamento delle linee all'aperto e di quelle nei cavi.

f) esercitazioni nell'uso del pugnale, delle bombe, di ogni oggetto atto all'attacco e alla difesa, del fucile, del fucile-mitragliatrice, dei razzi da segnalazione ecc.;

g) esecuzione di marcie faticose di giorno, di notte, con ogni tempo ed in ogni terreno, con ogni irregolare servizio viveri;

h) equitazione con volteggio;

i) esercizi di voga e di nuoto.

Tutte le surricordate esercitazioni devono avere carattere pratico; si devono effettuare sul terreno e sulla base di temi che corrispondano effettivamente ad atti bellici possibili di fronte al nemico. Nella esecuzione *dei compiti affidati* lasciare campo all'*iniziativa singola*.

Specialmente cercare di formare nei comitagi il carattere imperturbabile ed energico con la più elevata astuzia.

Istruzione teorica

a) figura morale e storica del popolo nemico;

b) caratteristica del popolo nemico, sue buone e cattive qualità, specialmente mettere in rilievo la sua sincerità e disciplinezza;

c) organizzazione dell'Esercito nemico, e suoi ufficiali: Caratteristiche. Modi di marciare dei nuovi reparti, modi di conoscere il servizio